

## Iran, ecco gli obiettivi colpiti

Non solo le centrifughe, nel mirino i centri del potere nel cuore della capitale. In particolare l'area di Pasteur Street, dove si trovano il palazzo presidenziale e la residenza della Guida Suprema. Fonti israeliane: «Morti il comandante delle Guardie Rivoluzionarie e il ministro della Difesa» (Fonte: <https://www.corriere.it/> 28 febbraio 2026)



Tutto è cominciato con due forti esplosioni. Poi due colonne di fumo denso hanno iniziato a levarsi sul cielo di Teheran.

Colpito il centro della capitale iraniana, in particolare l'**area di Pasteur Street**, dove si trovano il palazzo presidenziale e la residenza della Guida suprema, la sede della sicurezza nazionale e l'Assemblea degli Esperti (l'organo formato da religiosi incaricato di nominare la Guida suprema in caso questa non emerga per via carismatica).

L'attacco sferrato di buon mattino dagli israeliani con l'appoggio Usa questa volta ha dunque preso di mira non soltanto le centrifughe iraniane, ma anche i centri del potere, i vertici politici, militari e giudiziari del Paese. Il sito americano Axios, basandosi su fonti israeliane, conferma che gli obiettivi degli attacchi erano la Guida suprema Ali Khamenei e il presidente Masoud Pezeshkian.

Fonti israeliane riportano che nei raid sarebbero morti il comandante delle Guardie Rivoluzionarie, Mohammad Pakpour, e il ministro della Difesa Aziz Nasirzadeh.

L'agenzia Fars riferisce di «sette impatti di missili» oltre che nell'area di via Pasteur anche intorno a **Keshavarz Boulevard**, uno dei percorsi pedonali più belli della città, costeggiato di uffici governativi.

Tra gli obiettivi, la sede del ministero dell'Intelligence e della Sicurezza, il palazzo della Corte Suprema, l'aeroporto di Mehrabad.

Le esplosioni hanno colpito anche **la città santa di Qom e Isfahan**, dove si trova il sito nucleare con l'uranio più altamente arricchito del Paese (al 60%). Detonazioni sono state registrate anche a Lorestan, Kermanshah, Karaj e Tabriz, secondo quanto riferito dall'agenzia iraniana Tasnim.

**La rappresaglia iraniana non s'è fatta attendere.** Come previsto, Teheran ha preso di mira le forze statunitensi nella regione in Qatar, Bahrein, Kuwait ed Emirati Arabi Uniti.

Il Bahrein ha confermato che il quartier generale della Quinta Flotta della Marina statunitense è stato oggetto di un attacco missilistico. Il ministero della Difesa del Qatar ha dichiarato che un missile iraniano è stato intercettato dal sistema di difesa Patriot. Secondo quanto riportato dalla Reuters, una forte esplosione ha scosso la capitale degli Emirati: **ad Abu Dhabi almeno una persona sarebbe morta colpita dalle schegge dei missili.**

Qatar, Kuwait ed Emirati Arabi Uniti hanno chiuso il loro spazio aereo. In precedenza, il Corpo delle Guardie della Rivoluzione islamica aveva confermato di aver lanciato missili e droni verso Israele in seguito agli attacchi israelo-americani.